

REGIONE: SERVIZI SANITARI, AL VIA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

11 Ottobre 2012

PESCARA – Prende il via la prima delle dieci campagne di comunicazione istituzionale sulla sanità, curata dalla Regione Abruzzo, sulle dipendenze patologiche che durerà un mese e si muoverà su un piano di comunicazione coordinata con manifesti, brochure, spot televisivi, spazi sui quotidiani, siti web, social network, newsletter, promocard, gadgets e oasi informative in diversi centri commerciali, dove sarà distribuito il materiale.

I temi delle restanti campagne informative riguarderanno la salute mentale, le malattie cardiovascolari e cerebrovascolari, le malattie oncologiche, il diabete, i disturbi alimentari, gli incidenti sul lavoro, le chirurgie specialistiche, le donazioni e il trapianto di organi, le cure primarie.

La complessità del sistema sanitario rende necessaria l'adozione di strumenti in grado di far conoscere agli utenti i servizi, i modi per accedervi e gli stili di vita da adottare per prevenire le più importanti patologie.

Il commissario per la Sanità, Gianni Chiodi: "La campagna di comunicazione istituzionale che presentiamo ai cittadini abruzzesi è coerente con la volontà di tessere con loro un dialogo sempre aperto sulla sanità. Dopo lo sforzo compiuto e ben riuscito per risanare i conti, siamo ora tutti impegnati nel migliorare la qualità dei servizi, secondo standard ministeriali. Da questa attività discende l'esigenza di dare informazioni sulle possibilità di prevenzione e di cura che il sistema sanitario regionale può loro offrire".

"Va detto - ha aggiunto Chiodi - che cambiamenti così complessi nel pianeta sanità non possono prescindere dalla interazione di tutti i soggetti che partecipano, a vario titolo, all'affermazione del diritto alla salute che si ispira alle performance più virtuose a beneficio della qualità dei servizi e, quindi, a beneficio della tutela delle cure sanitarie per tutti noi".

"Il piano della comunicazione istituzionale in sanità è stato il frutto di un lavoro collettivo che ha favorito l'integrazione fra gli attori coinvolti nel sistema sanitario regionale, mettendo insieme le esperienze e le professionalità di tutti gli operatori che lavorano negli specifici settori interessati dalle varie campagne; questa collaborazione ha dato un contributo prezioso nell'individuare target specifici di utenza e altrettanto specifici messaggi da divulgare", ha concluso Chiodi.